



COMUNE DI BERTINORO



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
Ufficio Associato Assunzioni e Trattamento giuridico

TIMBRO ENTE ASSOCIATO

PROTOCOLLO

ISTANZA PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER ASSISTENZA A FAMILIARE CON HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITA' (AI SENSI DELL'ART. 33 LEGGE 104/92 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI) E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' E CONSAPEVOLEZZA (AI SENSI DELLA CIRCOLARE DFP N. 13/2010)

**ALLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
UFFICI ASSOCIATI PER LA
GESTIONE DEL PERSONALE**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ e
residente a _____ in
Via _____ n. _____
dipendente del Comune/Ente _____ con profilo
di _____ categoria _____
con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato a tempo pieno
 a part time orizzontale a part time verticale con prestazione lavorativa resa su n. ___ giornate

CHIEDE

l'applicazione del beneficio previsto dal comma 3 dell'art. 33 della Legge 104/92 e successive modifiche ed integrazioni (3 giorni di permesso mensile retribuiti, fruibili anche a ore nel limite di 18 mensili) in quanto **presta assistenza al proprio familiare** riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità dalla apposita Commissione istituita presso l'AUSL di _____ come attestato dall'allegato verbale:

Cognome	Nome	Rapporto di parentela/affinità con il dipendente richiedente (*)

N.B. LE INFORMAZIONI DETTAGLIATE SULLA PERSONA ASSISTITA (indispensabili al fine del monitoraggio previsto dall'art. 24 della Legge 183/2010) VANNO RESE NEL PROSPETTO A PAGINA 3 DEL PRESENTE MODULO

(*) si rammenta che i permessi spettano solo al coniuge e a parenti e affini entro il 2° grado. E' possibile estendere il beneficio a parenti e affini di 3° grado solo qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap grave abbiano compiuto i 65 anni, oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti (requisiti da comprovare debitamente). Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dei gradi di parentela e affinità:

Parenti 1° grado: genitori, figli	Parenti 2° grado: nonni, fratelli, sorelle, nipoti (figli dei figli)	Parenti 3° grado: zii, nipoti (figli di fratelli/sorelle) bisnonni, pronipoti
Affini 1° grado: suoceri, nuore/generi	Affini 2° grado: cognati	Affini 3° grado: zii acquisiti, nipoti acquisiti

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi dell'art 46 del DPR 445/2000 e consapevole
delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere dell'art. 75 del DPR 445/2000

- A) **che nessun altro lavoratore dipendente (pubblico o privato) fruiscie di permessi per assistere la stessa persona con handicap.** (*È fatta salva la possibilità per entrambi i genitori di fruire alternativamente dei permessi per lo stesso figlio disabile, circostanza che dovrà essere appositamente dichiarata*). Il/la sottoscritto/a, per consentire all'Amministrazione di effettuare i controlli a campione previsti dalla normativa, comunica la situazione anagrafica e lavorativa dei propri familiari, compilando in ogni parte la tabella a pagina 3 del presente modulo;
- B) **che il proprio familiare non è ricoverato a tempo pieno presso una struttura che assicura assistenza sanitaria.** (*Sono fatte salve le deroghe previste dalla Circolare DFP n.13/2000 come ad esempio ricovero di minore che necessita di assistenza dei genitori*). Il/la sottoscritto/a si impegna a fornire tempestiva comunicazione di qualsiasi variazione, astenendosi comunque dal fruire dei permessi qualora il familiare venga ricoverato, anche temporaneamente;

DICHIARA INOLTRE

- di prestare assistenza nei confronti del disabile per il quale sono chieste le agevolazioni;
- di essere consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'Amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;
- di essere consapevole che le legittime assenze dal servizio per fruire dei permessi comportano ricadute sull'organizzazione della struttura/servizio/ufficio di assegnazione e di impegnarsi a concordare per quanto possibile le relative modalità di fruizione con il proprio Dirigente/Responsabile, e comunque a dargliene comunicazione con congruo anticipo, fatte salve, ad effettiva tutela del disabile assistito, esigenze urgenti e non programmabili;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della normativa a tutela della protezione dei dati personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ivi compresa la raccolta e la trasmissione telematica alla apposita banca dati istituita presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzata al monitoraggio e al controllo della legittima fruizione dei permessi;

E SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni, in particolare quando il beneficio sia concesso sulla base di un accertamento provvisorio ovvero l'accertamento della situazione di grave disabilità sia soggetto a revisione, e comunque a confermare con cadenza annuale la sussistenza delle condizioni dichiarate, su apposita modulistica resa disponibile dall'Amministrazione ed entro la scadenza comunicata.

Data _____

In fede

SCHEDA INFORMATIVA PERSONA ASSISTITA

- Cognome: _____ Nome: _____
- Sesso: Maschio Femmina
- Luogo di nascita: _____
- Nazione: _____
- Provincia: _____ Comune: _____
- Data di Nascita: _____ Codice Fiscale: _____
- Residenza: Provincia: _____ Comune: _____
- Tipo disabilità: Non Rivedibile Rivedibile Anno Revisione _____
- Parentela (rispetto al richiedente):
 Genitore Coniuge Figlio Parente o affine fino al 2° Grado
 Parente o affine fino al 3° Grado

Se il beneficio è richiesto per assistere parente o affine di 3° grado, specificare per quale motivazione (ai sensi dell'art. 33, comma 3, l. n. 104 del 1992 e s.m.i.):

- Coniuge della persona disabile con età superiore a 65 anni
 Genitori della persona disabile con età superiore a 65 anni
 Coniuge affetto da patologia invalidante
 Genitori affetti da patologia invalidante
 Coniuge deceduto o mancante
 Genitori deceduti o mancanti

- - L'assistito è dipendente pubblico: SI NO
se dipendente pubblico indicare:
tipo rapporto/contratto: Tempo indeterminato Tempo determinato
Amministrazione: _____

- - se il beneficio è richiesto per assistere un figlio, indicare se è minore di tre anni: SI NO

- la fruizione è alternativa NO SI
se sì, compilare con i dati della persona che fruisce dei permessi:
 altro genitore (indicare cognome nome, codice fiscale, datore di lavoro privato): _____

- altra persona: (indicare cognome nome, codice fiscale, datore di lavoro privato, e specificare se coniuge della persona disabile, o parente o affine ed eventuale motivazione che legittima all'assistenza: _____

- - l'altro genitore (o parente o affine) è dipendente pubblico SI NO
se sì, presso quale Amministrazione: _____

**DICHIARAZIONI SULLA SITUAZIONE ANAGRAFICA E LAVORATIVA
DEI FAMILIARI DEL RICHIEDENTE IL PERMESSO**

rese ai sensi dell'art 46 del DPR 445/2000 consapevole
delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere dell'art. 75 del DPR 445/2000

Cognome nome	Data di nascita	Rapporto di parentela con la persona riconosciuta portatrice di handicap	Situazione lavorativa, denominazione datore di lavoro con indicazione dell'indirizzo della sede legale o matricola aziendale

EVENTUALI ANNOTAZIONI E/O DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE

data _____

In fede
